



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

“Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni”

“Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi”

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0051593 P-

del 11/11/2013



8491273

Comunicazione di n. 2 pagine

Roma, **11 NOV. 2013**

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Agli Enti Pubblici non Economici  
nazionali, regionali e locali  
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Ai Ministeri  
Direzione Generale Affari generali e Personale  
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Agli Assessori alla Sanità delle Regioni  
e delle Province Autonome

Al Consiglio di Stato  
Alla Corte dei Conti  
Al Consiglio Superiore della Magistratura  
All'Avvocatura Generale dello Stato  
All'Agenzia Italiana del Farmaco

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed  
Istituzioni Sanitarie di Assistenza e  
Beneficenza  
(tramite gli Assessorati alla Sanità delle  
Regione e delle Province Autonome)

Ai Prefetti della Repubblica  
(tramite il Ministero dell'Interno)

Agli Enti di Ricerca, Sperimentazione e  
Protezione ambientale  
(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle Regioni  
e nelle Province Autonome

Ai Comandi del Corpo Nazionale dei  
Vigili del Fuoco  
(tramite il Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Ministero dell'Interno)

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,  
alle Comunità Montane e loro Consorzi  
ed Associazioni  
(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)

Alle Agenzie Fiscali

Alla Conferenza delle Regioni e delle  
Province Autonome

Alle Agenzie, Amministrazioni, Aziende,  
Enti ed Istituzioni Autonome

Alle AA.TT.EE.RR.  
(tramite la Federcasa)  
Alle Camere di Commercio, Industria  
Artigianato ed Agricoltura  
(tramite l'Unioncamere)

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e  
Universitarie  
(tramite il Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca)  
Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero  
(tramite il Ministero degli Affari Esteri)

OGGETTO: “Sciopero generale nazionale “delle donne” indetto dall’Organizzazione sindacale SLAI COBAS per il sindacato di classe per il **giorno 25 novembre 2013**.”

L’Organizzazione sindacale SLAI COBAS per il sindacato di classe ha comunicato, con nota del 4 novembre 2013, la proclamazione dello “sciopero delle donne” di “tutti i settori lavorativi privati, cooperativi e pubblici”, riguardante “tutte le lavoratrici indipendentemente dal loro contratto di lavoro”, per l’intera giornata del 25 novembre 2013.

La predetta nota è già stata trasmessa alla Commissione di Garanzia.

L’astensione dal lavoro “riguarda sia la questione dei femminicidi e stupri, sia la condizione di lavoro e di vita delle donne”.

Ovviamente, anche gli uomini possono partecipare, per solidarietà, allo sciopero.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall’articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell’articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia. Si richiama, inoltre, per le Amministrazioni interessate, la delibera del 19 luglio 2001, riguardante il settore del Trasporto aereo, così come integrata dalla delibera del 20 marzo 2003.

Si fa riferimento, relativamente all’attivazione delle procedure necessarie ad assicurare l’erogazione delle prestazioni indispensabili ed alla comunicazione dei dati di adesione dello sciopero, a quanto indicato in merito con la nota n. DFP 0049161 P-4.17.1.12.10 del 29 ottobre 2013, concernente lo sciopero del “personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche e le categorie del lavoro privato e cooperativo”, indetto dalla Confederazione USI per lo stesso 25 novembre 2013.

In proposito, si coglie l’occasione per precisare, in merito a perplessità espresse informalmente su questa astensione dal lavoro, che la citata dicitura riguarda tutto il personale, sia quello stabile che quello precario.

Si fa presente che la comunicazione all’utenza prevista dall’articolo 2, comma 6, della legge 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni sarà diramata a cura di questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO

Eugenio Galli



LD/13generalelavoratricinovembre25slaicobas